



Mi piace credere al mito della Grecia olimpica

## Descrizione

Forse il mito della **tregua olimpica**, per cui nella Grecia antica durante le Olimpiadi si interrompeva ogni guerra, almeno all'interno dell'Ellade, è appunto solo un mito. Probabilmente il tutto si riduceva alla libertà di passaggio per gli atleti che si recavano ai giochi e a una sorta di immunità per le città che li ospitavano.

## Lontani dalle brutture quotidiane della vita

Perché se il fascino di questa leggenda si perpetua da secoli, un motivo ci sarà. L'uomo è attratto dal pensiero che esista un mondo, quello dello **sport**, che vive di una vita propria, impostato sui valori della lealtà e della correttezza, estraneo alle **brutture quotidiane**. Lo stesso termine «sportività» è sinonimo di comportamento onorevole. Ho sempre giudicato snob (nel significato di «sine nobilitate») chi ironizza sulla passione dei tifosi. Astrarsi per qualche ora dalla cruda (per non dire crudele) realtà è una necessità umana. Soprattutto per chi non trascorre una vita privilegiata.

## Ma il marcio aleggia ovunque

E lo **sport** assolve perfettamente questo compito. Certo, campionati e gare di molte discipline non sono esenti da critiche. Il marcio aleggia anche lì, ma senz'altro meno che nella **politica** o nella **finanza**. Del resto, la perfezione non è di questo mondo. «C'è persino corruzione dove c'è lo sport», cantava già nel 1969 **Adriano Celentano** (Il mondo in Mi 7a). E l'avverbio «persino» stava appunto a significare che è sorprendente trovare la corruzione nello sport.

Mentre non sorprende nessuno se la si trova nei **Palazzi del potere**. Poi nella **politica** e nel **business** raccomandazioni e relazioni possono essere decisive. Non dico che continuo poco nello sport. Perché se un beota ben appoggiato può diventare presidente di una banca o ministro, non riuscirà mai a correre i 100 metri in meno di 10 secondi o a stoppare un pallone con il tacco sinistro, passarselo sul destro e segnare da 30 metri con un tiro all'incrocio dei pali. E sono proprio queste imprese, sia pure aiutate a volte da un po' di chimica, ma riservate a pochi eroi, a rendere lo **sport** un mondo

mitico.

Non mi sento assolutamente di negare che a volte ci sia un rapporto tra politica e sport. Ma il mondo in cui viviamo non Ã¨ composto da monadi. Tutto Ã¨ correlato a tutto. Seguendo questa logica, allora, da **Cleopatra a Ruby**, passando per la **Contessa di Castiglione e Mata Hari**, possiamo dire che anche il sesso Ã¨ sempre politica.

### Lo sport unisce le persone, ma si tratta solo di una favola?

Da sportivo sentimentale mi piace chiudere ricordando la storia di **Bartali** e dell'attentato a **Palmiro Togliatti**. Quando nell'estate del 1948, a pochi mesi dallo storico trionfo della diga democristiana, il capo del **PCI** venne ferito dallo studente Antonio Pallante, i Comunisti, ancora furibondi per la cocente sconfitta stavano per scatenare la guerra civile. La vittoria del grande Gino al Tour creÃ² un clima di festa, di unitÃ nazionale, che contribuÃ a rasserenare gli animi. Lo sport, insomma, si dimostrÃ piÃ forte della politica e mise tutti d'accordo. Ã solo una favola? PuÃ darsi, ma Ã una gran bella favola.

### Milo Goj

#### CATEGORY

1. AttualitÃ

#### POST TAG

1. business
2. politica
3. sport

#### Categoria

1. AttualitÃ

#### Tag

1. business
2. politica
3. sport

#### Data di creazione

08/12/2022

#### Autore

goj

default watermark